



“Come gestire le attività sportivo-
ricreative”:
STRUMENTI DI INCLUSIONE

Sport diritto sociale

Lo sport è anche diritto sociale, strumento per conoscersi e migliorarsi, occasione per sentirsi protagonisti del contesto sociale, strumento fondamentale per abbattere le diversità, contribuire all'integrazione, nel rispetto delle regole e degli altri.

Lo sport, fonte di benessere psico-fisico, strumento di realizzazione personale e soprattutto di inclusione sociale riveste un'importanza sempre crescente nella vita delle persone con disabilità.

l'attività motoria, i giochi e le attività ludiche, l'avvio alla pratica sportiva, sono occasioni che offrono opportunità educative, formative e sociali per ogni persona che vi partecipa e per alcune in particolare sono uno strumento di integrazione che garantisce pari opportunità.

L'attività motoria consente molteplici esperienze di successo (sempre se correttamente impostata): un ragazzo che impara a saltare un ostacolo (anche bassissimo) raggiunge un successo che lo sprona a continuare e gli dimostra che è possibile darsi delle mete e raggiungerle

IO NON SONO IL MIO DEFICIT



Cosa so fare? Cosa posso fare se ...

La pratica motoria non si basa su ciò che una persona non può fare ma su ciò che può fare e sulle condizioni in cui può farlo

Nessuno pensa di far correre una persona senza gambe, ma ..

- . Una persona senza gambe può «correre» con una carrozzina
- . Può correre con le protesi
- . Può nuotare

(quindi può praticare la stessa attività adattata oppure altre attività che non richiedono il tipo di funzione mancante)

Un disabile cognitivo, ad es. può imparare a correre verso il traguardo se la via è ben segnata in modo da non smarrirsi

**«Non permettere che ciò che non
puoi
fare interferisca con ciò che puoi
fare»
John Wooden**



Quale approccio ?

- ... approccio separativo quando, nello sport, le persone disabili desiderano misurarsi con altri atleti nelle loro stesse condizioni. È il caso, per esempio, di sportivi in carrozzella che, ai campionati nazionali e internazionali di palla- canestro, si confrontano con squadre di atleti nelle stesse condizioni.

- ... approccio integrativo quando, alle manifestazioni sportive, le persone con abilità particolari vogliono gareggiare accanto ad altri atleti. È il caso, per esempio, di una fondista cieca che vuole correre una mezza maratona insieme alla sua guida per migliorare il proprio record personale.

Approccio inclusivo

... approccio inclusivo quando le persone con abilità particolari desiderano praticare attività sportive insieme ad altre persone. È il caso, per esempio, del BASKIN dove un gruppo di atleti con e senza disabilità che, giocano la stessa partita

Didattica inclusiva

La didattica inclusiva si basa sull'individualizzazione e personalizzazione, intese come partecipazione al processo di insegnamento ed apprendimento da parte di tutto il gruppo e tenendo conto delle potenzialità di ogni singolo allievo (Ianes D., Celi F., Cramerotti S., 2003).

Didattica inclusiva

Le attività motorie sono espressione di corporeità, cognitività, emozionalità, relazionalità, individuali...

**IL CORPO NELLA DISABILITA' è IL MEDIUM
RELAZIONALE PRIMARIO**

Didattica inclusiva

Nel processo di insegnamento-apprendimento delle scienze motorie sportive ogni allievo ha DIRITTO ad una INDIVIDUALIZZAZIONE dei obiettivi di apprendimento, educativi e relazionali.

Ognuno può esprimere Bisogni Educativi Speciali

individualizzazione



personalizzazione

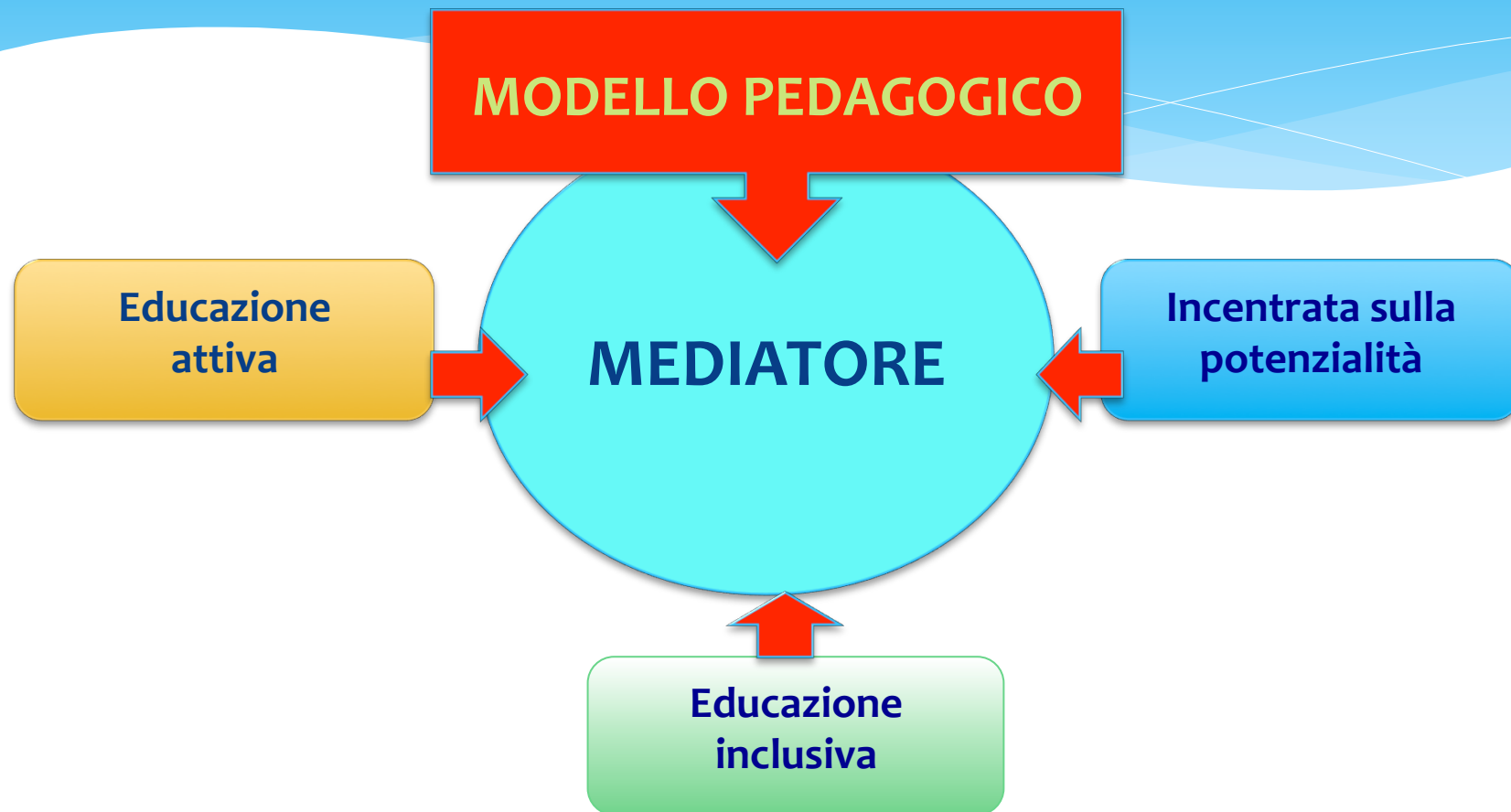
L'EDUCATORE

EDUCATORE

INCLUSIONE

MEDIATORE

L'educatore



Le fasi

- * Valutazione della persona
- * Scelta degli obiettivi individuali e di gruppo
- * Scelta delle strategie didattiche
- * Implementazione delle strategie
- * Verifica

Strategie didattiche

- * SUDDIVISIONE DELL'OBIETTIVO
- * GUIDA (fisica, gestuale, verbale)
- * MODELLI
- * UTILIZZO DI RINFORZI

Implementazione delle strategie

principio di
ADATTABILITA'

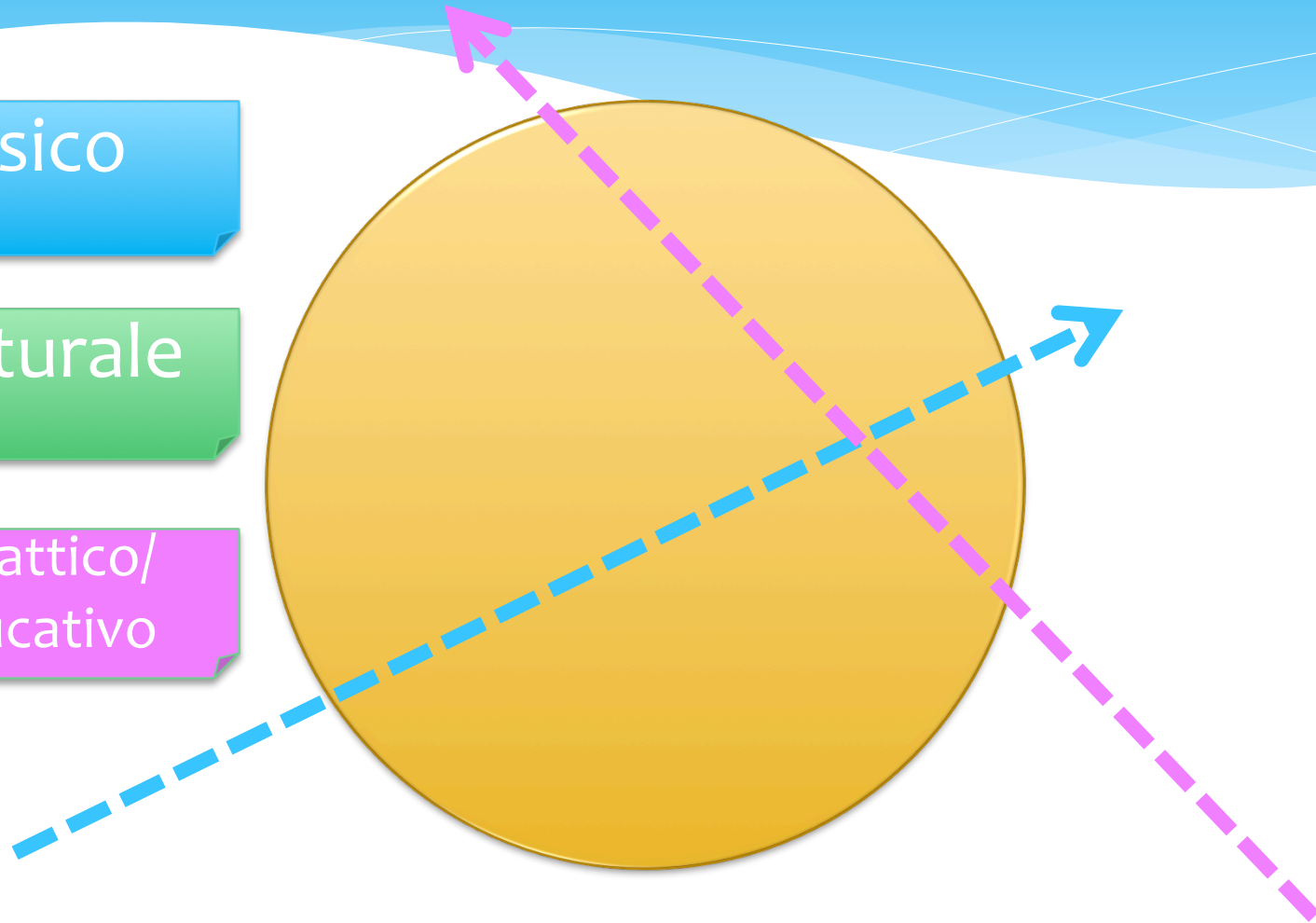


Punto di contatto

Fisico

Culturale

Didattico/
educativo



Alcuni strumenti..LO SPAZIO

- * . Abbattimento BARRIERE ARCHITETTONICHE
- * . Garantire l'accesso in tutti i luoghi dello SPORT
- * . RIPENSARE gli spazi
- * . Non solo barriere architettoniche ma..SENSORIALI
- * . la diminuzione di elementi di distrazione (presenza del solo materiale di utilizzo psicomotorio)
- * . l'aumento dei suggerimenti visivi e dei punti di riferimento spaziali,
- * . la riduzione del rumore di disturbo, non ambienti di passaggio
- * . l'adattamento dell'illuminazione,
- * . Il pavimento preferibilmente in linoleum e in tinta unita.

LE ATTREZZATURE

- * LE ATTREZZATURE...
- * . Uso di palle più leggere, più soffici, più grandi, più colorate
- * . Uso di palloni sonori
- * . Abbassare il canestro
- * . Allargare il diametro del canestro
- * . Utilizzo di guide e/o guanti di velcro

metodologia

Possono essere adottate differenti adattamenti in funzione dell'obiettivo individuato:

- * . SI GIOCO DESTRUTTURATO
- * . NO GIOCO STRUTTURATO



Le regole

- * Utilizzare cambi di ruolo frequenti durante un
- * gioco.
- * . Proporre attività semplici con regole e finalità
- * chiare
- * . Diminuire le dimensioni del campo di gioco
- * . Ridurre i punti necessari per vincere.
- * . Abolire delle regole.
- * . Limitare o aggiungere responsabilità.

Il modello di gara

- * ..favorire la PARTECIPAZIONE....RIPENSARE LE
- * GARE...



conclusioni

- * . FAVORIRE GLI SCAMBI
- * . APRIRE DEI LUOGHI DI DISCUSSIONE (tavoli, gruppi tra società..)
- * . ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE
- * . RETE CON I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
- * . VOLONTARIATO
- * . CONTATTI/CONSULENZE CON AZIENDE DEL SETTORE – SPONSOR..

Esempi pratici

“Come gestire le attività sportivo-ricreative”, “Come gestire le attività



Il Progetto All inclusive Sport

Le finalità

- ✓ Creare le condizioni affinché le persone con disabilità possano praticare sport
- ✓ Promuovere contesti sportivi inclusivi dove ragazzi/e con disabilità possano interagire, praticare sport e partecipare alla vita sociale e organizzativa delle società sportive tradizionali, tenendo conto delle loro capacità motorie e relazionali.



Le attività svolte

Promozione/sensibilizzazione dello sport come fattore di inclusione delle persone con disabilità, attraverso eventi come Giochi Senza Barriere a S. Ilario d'Enza



3 edizioni
200 partecipanti
22 organizzazioni coinvolte



Le attività svolte

Formazione dei “portatori di interesse” all’inclusione sportiva

Un corso di 13 ore , organizzato a Castelnuovo né Monti (RE), rivolto a dirigenti/allenatori e tecnici delle società sportive, per trasferire le competenze necessarie per accogliere ed inserire i ragazzi con disabilità all’interno dei diversi contesti sportivi.

Temi del corso:

- ✓ le reti educative e l’istruttore educatore;
- ✓ approfondimenti sul tema delle disabilità;
- ✓ formazione pratica «in situazione».

14 partecipanti provenienti da 7 organizzazioni sportive

Le attività svolte

Sperimentazione di attività sportive inclusive con due modalità

- ✓ Inserimenti di ragazzi con disabilità nelle società sportive, con la supervisione, dove necessario, di tecnici o educatori che facciano da “mediatori” con allenatore e squadra. Sono stati inseriti 6 ragazzi che hanno o stanno praticando: tennis, basket, pattinaggio, ginnastica, calcio.
- ✓ Un laboratorio di attività motoria rivolti a gruppi misti di bambini disabili e non in età pre-scolare, per promuovere l’inclusione e ridurre il gap motorio fin dall’infanzia.

Le attività svolte

Indagine sulle pratiche di inclusione sportiva delle persone con disabilità nelle società sportive



L'indagine: gli OBIETTIVI

- ✓ raccogliere **informazioni sugli elementi chiave per il successo di un progetto di inclusione sportiva**, secondo quanto pensano e praticano le organizzazioni sportive
- ✓ offrire una **documentazione per orientare meglio gli attori in campo nella discussione**, nell'incontro e nella formulazione di eventuali progettazioni di sistema sul territorio

L'indagine: le FASI

- ✓ messa a punto di un **questionario** con domande mirate a far emergere i **fattori** che, per gli intervistati, definivano il concetto di inclusione promosso dal progetto.

- ✓ creazione di un **elenco** di contatti di organizzazioni sportive a cui sottoporre il Questionario, suddivise in:
 - organizzazioni sportive già conosciute: organizzazioni promotrici del progetto, altre progettazioni presenti sul territorio, Uisp;
 - organizzazioni non conosciute: elenchi forniti e recuperati dai siti web dei Comuni dei territori di riferimento del progetto;

**Sono state inserite nell'elenco
156 organizzazioni**

L'indagine: le FASI

- ✓ somministrazione del questionario, tramite telefonata e contatto mail;
- ✓ definizione del «gruppo campione»: **28 organizzazioni sportive** che hanno risposto al Questionario.

L'indagine: i RISULTATI

Domanda: ***cosa potrebbe favorire l'inclusione di ragazzi disabili nelle vostre attività?***

- istruttori formati
- competenze adeguate
- disponibilità di altri educatori
- preparazione degli operatori retribuita

L'indagine: i RISULTATI

Domanda: *quali sono gli elementi chiave di un progetto di inclusione sportiva?*

- ✓ Preparazione specifica degli operatori
- ✓ Possibilità di instaurare rapporti sociali con altri atleti e apprendimento della capacità motoria
- ✓ Accessibilità in termini di orari, attrezzature e trasporto
- ✓ Le esperienze accertate della società
- ✓ Costi
- ✓ Raggiungimento dei risultati sportivi

L'indagine: i RISULTATI

Domanda: ***ci sono elementi chiave non presenti nell'elenco?***

- ✓ La continuità nel tempo di una progettualità, possibile grazie ai supporti di altri soggetti, come le cooperative sociali
- ✓ La situazione familiare
- ✓ Possibilità di creare una rete associazioni-società sportive
- ✓ Condivisione con le famiglie del percorso didattico
- ✓ Il supporto della sua famiglia o dell'assistente sociale se c'è
- ✓ Condivisione di momenti e attività della società

Sono questi gli elementi su cui continuare a lavorare per dare continuità e solidità al progetto!